



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale n. 13 del 31 Gennaio 2014

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Piano 2012-2013. Progetto Speciale Multi Asse "Talenti per l'archeologia". V° Area di intervento.

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Bura: Tel. **0862/363264 - 363206**
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online: Tel. 0862/363264 - 363217 - 363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della **L.R. n. 51 del 9.12.2010** il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, sono pubblicate per estratto contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

DELIBERAZIONE 09.12.2013, n. 929

Approvazione Protocollo di Intesa tra la Regione Abruzzo, Direzione regionale Politiche attive del lavoro, formazione ed istruzione, Politiche sociali e la Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo nell'ambito della programmazione F.S.E. 2007-2013, Obiettivo C.R.O per l'attuazione del Progetto Speciale Multi asse "Talenti per l'archeologia". P.O. FSE Abruzzo 2012/2013 - V° Area di intervento..... 4

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMATIVE

DETERMINAZIONE 15.01.2014, n. DL29/05

PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Piano 2012-2013. Progetto Speciale Multi Asse "Talenti per l'archeologia". V° Area di intervento. Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle candidature.....11

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 09.12.2013, n. 929

Approvazione Protocollo di Intesa tra la Regione Abruzzo, Direzione regionale Politiche attive del lavoro, formazione ed istruzione, Politiche sociali e la Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo nell'ambito della programmazione F.S.E. 2007-2013, Obiettivo C.R.O per l'attuazione del Progetto Speciale Multi asse "Talenti per l'archeologia". P.O. FSE Abruzzo 2012/2013 - V° Area di intervento

LA GIUNTA REGIONALE

VISTE

- la Deliberazione G.R. 14 gennaio 2010, n. 16 recante: " Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo 2 "Competitività regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 dell'8 novembre 2007. Presa d'atto da parte della Giunta regionale e comunicazione degli esiti del negoziato al Consiglio regionale;
- la Deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) 15 giugno 2007, n. 36 (G.U.R.I. ORD n. 241 del 16 ottobre 2007), recante: "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013;
- la Deliberazione G.R. 11 giugno 2012, nr. 364, recante: "P.O. FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo 2 "Competitività Regionale e Occupazione". Piano Operativo 2012-2013: approvazione", con particolare riguardo ai progetti relativi alla V Area di intervento, concernente l'ottimizzazione del raccordo e dell'integrazione tra creatività, industrie culturali e sviluppo dell'alternanza istruzione/formazione/lavoro - Progetto

Speciale Multi asse "Talenti per l'archeologia";

PRESO ATTO

- che la succitata Deliberazione demanda all'Autorità di Gestione del PO FSE Abruzzo 2007-2013 l'adozione di misure correttive che, nel rispetto dello spirito del Piano, siano utili ad ottimizzarne l'efficacia;
- che la strategia complessiva del P.O. 2007/2013 e, in misura ancor più evidente, quella del P.O. 2012/2013 sono finalizzate a creare e sviluppare processi virtuosi di crescita imprenditoriale e occupazionale, in grado di sostenere il sistema socio economico e produttivo della Regione;
- che la richiamata D.G.R. 11 giugno 2012, nr. 364, prevede a tal fine l'incremento delle risorse finanziarie da destinare a specifici progetti già inclusi nei precedenti P.O. della programmazione 2007/2013 che abbiano conseguito un positivo impatto sul tessuto sociale e produttivo del territorio regionale;
- che con Determinazione Interdirigenziale 31 ottobre 2013, nn. 109/DL29 e 52/DL30, concernente "P.O. FSE Abruzzo 2007/2013, "Lavorare in Abruzzo 4 - Approvazione avviso pubblico", viene ravvisata la necessità di rafforzare le azioni di contrasto alla disoccupazione, e quantificata in € 4.500.000,00 (Asse 2 Occupabilità, ctg. spesa nn. 66 e 68), la postazione finanziaria complessiva da allocare a tal fine, previo parere favorevole espresso al riguardo dall'Autorità di Gestione FSE Abruzzo;
- che, conseguentemente, le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione del Progetto Speciale Multi asse "Talenti per l'archeologia" (assi 1, 2, 4 e 5 - V° area di intervento "Ottimizzazione del raccordo e dell'integrazione tra creatività industrie culturali, e sviluppo dell'alternanza istruzione/ formazione/ lavoro"), ammontano, complessivamente, ad € 2.000.000,00;

CONSIDERATO che il P. O. F.S.E. Abruzzo. 2012/2013 con il succitato progetto, , intende implementare ed integrare i risultati e le buone prassi, conseguiti con i precedenti progetti speciali, Restaurare in Abruzzo (DD n. 45/DL22/2011), RestAbruzzo (DGR n. 214/2012), Backstage (DD n. 11/DL29/2013), al fine di realizzare, nel territorio regionale, una valorizzazione sostenibile e coerente dei beni e delle aree archeologiche, all'interno di

un sistema integrato paesaggistico e culturale, che si prefigura, nel medio termine, come risorsa primaria e trainante nello sviluppo economico e turistico della Regione;

RITENUTO determinante, per il raggiungimento degli obiettivi e delle strategie di sviluppo del Programma Operativo regionale, sancire la collaborazione con la Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo, con particolare riguardo all'attuazione del Progetto Speciale Multi asse "Talenti per l'archeologia";

VISTA E CONDIVISA la documentazione predisposta dalla competente Direzione Politiche attive del Lavoro, Formazione e Istruzione, Politiche Sociali, in collaborazione con esperti della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo e, precisamente:

Schema di Protocollo d'intesa per l'attuazione del Progetto Speciale Multi asse

1. "Talenti per l'archeologia", Allegato "A"
2. Scheda "Tematiche progettuali e siti di intervento", Allegato "1" al succitato schema di protocollo;

RITENUTO necessario approvare il suddetto documento ed il relativo allegato;

DATO ATTO

- che la stipula del protocollo non comporta l'assunzione di oneri finanziari a carico di questa Amministrazione;
- che la sottoscrizione dei protocolli d'intesa, nell'ambito della programmazione F.S.E. 2012-2013, è stata demandata (cfr. D.G.R. 11 giugno 2012, nr. 364) all'Assessore regionale competente per materia e/o alla Autorità di Gestione del P.O. FSE Abruzzo 2007/2013;
- che il Direttore Regionale della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed

Istruzione, Politiche Sociali" ha espresso parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente trascritte ed approvate:

- 1) **di approvare** lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Abruzzo, Direzione regionale Politiche attive del lavoro, formazione ed istruzione, Politiche sociali e la Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo Allegato "A" e la relativa scheda "Tematiche progettuali e siti di intervento", Allegato "1, parti integranti e sostanziali del presente deliberato.
- 2) **di prendere atto** che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione del Progetto Speciale Multi asse "Talenti per l'archeologia" ammontano, complessivamente, ad € 2.000.000,00;
- 3) **di demandare** al Direttore regionale della Direzione Politiche attive del Lavoro, Formazione e Istruzione, Politiche Sociali eventuali rettifiche, modifiche e/o integrazioni allo schema di protocollo ed al relativo allegato di cui al precedente punto 1).
- 4) **di trasmettere** copia del presente atto alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali e alla Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo
- 5) **di disporre** la pubblicazione del presente deliberato nel B.U.R.A.T. e nel sito <http://www.regione.abruzzo.it>.

Segue allegato

Allegato "A" alla D.G.R. 09/12 /2013 nr. 929

DIREZIONE REGIONALE
PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELL'ABRUZZO



DIREZIONE REGIONALE
POLITICHE ATTIVE LAVORO FORMAZIONE
ISTRUZIONE POLITICHE SOCIALI

**Protocollo d'intesa per l'attuazione del Progetto Speciale Multiasse
"Talenti per l'archeologia"
P.O. FSE Abruzzo 2012/2013 - Obiettivo C.R.O - V° Area di intervento**

TRA

la Regione Abruzzo, Direzione regionale Politiche attive del lavoro, formazione ed istruzione, Politiche sociali (PALFIPS), rappresentata dal Direttore dott. Germano De Sanctis

e

la Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo (DRBCPA), con sede in L'Aquila, rappresentata dal Direttore, dott. Fabrizio Magani

VISTO

Il P.O.R. F.S.E. Abruzzo 2007-2013, Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione-Piano Operativo 2012-2013, e, in particolare, il Progetto Speciale Multi asse "Talenti per l'archeologia", nell'intento di contribuire al raggiungimento degli obiettivi e delle strategie di sviluppo del Programma Operativo regionale

Si conviene e stipula quanto segue:

Articolo 1 - Finalità e obiettivi

Il presente Protocollo intende instaurare un rapporto di collaborazione fra le Direzioni in premessa, finalizzato ad assicurare nel territorio regionale la concertazione programmatico-attuativa degli interventi di ricerca, studio, formazione, recupero e valorizzazione del patrimonio archeologico, storico-artistico, paesaggistico e culturale.

Articolo 2 - Oggetto

L'azione preliminare di ricognizione, mirata all'individuazione delle tematiche e dei siti sui quali sperimentare gli interventi e che, nel loro insieme, compiutamente definiscono il modello applicativo del Progetto speciale, ha portato, grazie al lavoro della DRBCPA all'individuazione di tre aree di intervento, esplicitate nell'allegato "1", parte integrante e sostanziale del presente Protocollo, costituenti la base dei progetti da mettere a bando, tramite l'approvazione di un Avviso Pubblico.

Le successive attività, oggetto del presente protocollo, sono state individuate:

- nella collaborazione alla stesura dei contenuti dell'avviso;
- nella partecipazione di uno o più esperti, indicati dalla DRBCPA, alle procedure di valutazione di merito dei progetti, in qualità di componenti del nucleo di valutazione delle proposte progettuali presentate in esito all'avviso pubblico emanato dalla Direzione regionale PALFIPSI;
- nella collaborazione tra dirigenti/funzionari delle succitate Direzioni, nell'ambito delle attività del costituendo Comitato Tecnico di coordinamento, di seguito esplicitate.

Articolo 3 - Governance

Il Comitato tecnico per il coordinamento delle attività, avviate e da avviare nell'ambito della presente intesa, viene costituito dal Direttore regionale PALFIPS.



**DIREZIONE REGIONALE
PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELL'ABRUZZO**



**DIREZIONE REGIONALE
POLITICHE ATTIVE LAVORO FORMAZIONE
ISTRUZIONE POLITICHE SOCIALI**

Il Comitato è composto da dirigenti o funzionari, competenti per materia e rappresentanti di ciascuna delle Direzioni aderenti, individuati dai rispettivi Direttori regionali.

Il Comitato tecnico provvede a:

- 1) indirizzare, valutare e monitorare gli interventi da attivare, con particolare riguardo alle attività relative alle esperienze tecnico specialistiche di laboratorio e di tirocinio formativo;
- 2) condividere strumenti, prodotti, pratiche e conoscenze;
- 3) garantire un flusso informativo sistematico e costante sul Progetto, al fine di costruire e sperimentare un processo stabile di concertazione e condivisione dei reciproci programmi di attività e mettere in comune le esperienze realizzate;
- 4) supervisionare l'attuazione degli interventi, attraverso incontri operativi, (anche con la presenza di interlocutori privilegiati individuati dai partner stessi), volti ad assicurare la realizzazione del progetto secondo i tempi e i modi stabiliti.

Il Comitato tecnico può essere integrato, qualora lo ritenga necessario, rispetto a specifiche tematiche specialistiche, da esperti, nominati dalle Direzioni aderenti, in grado di fornire indicazioni e apportare contributi relativi alle specificità individuate.

Articolo 4 – Aspetti finanziari

Dalle attività di cui al presente protocollo non derivano oneri economici per le Amministrazioni interessate, le quali ciascuna per la propria competenza garantiscono la copertura delle spese inerenti le rispettive attività.

Articolo 5– Durata e validità

Il presente protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha validità per l'intera durata della programmazione e realizzazione del Progetto Speciale Multi asse "Talenti per l'archeologia".

Articolo 6 - Trattamento dei dati personali

Le Amministrazioni firmatarie provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente Protocollo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dalla vigente normativa, e comunque si impegnano a trattare i dati personali provenienti dagli Enti contraenti unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente Protocollo.

Letto, approvato e sottoscritto il 20 DIC 2013

**Per la Direzione Regionale Beni Culturali e
Paesaggistici dell'Abruzzo**

**Il Direttore Regionale
Dott. Fabrizio Magani**

**Per la Direzione regionale Politiche attive
del lavoro, formazione ed istruzione,
Politiche sociali
Il Direttore Regionale
Dott. Germana De Sanctis**



DIREZIONE REGIONALE
PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELL'ABRUZZO



DIREZIONE REGIONALE
POLITICHE ATTIVE LAVORO FORMAZIONE
ISTRUZIONE POLITICHE SOCIALI

Allegato "1"

**Protocollo d'intesa per l'attuazione del Progetto Speciale Multi asse
"Talent per l'archeologia"**

L'azione preliminare di ricognizione, mirata all'individuazione delle aree di intervento e dei siti sui quali sperimentare gli interventi, che, nel loro insieme, compiutamente definiscono il modello applicativo del progetto, ha portato a proporre 3 aree di intervento/progetti integrati, costituiti da percorsi formativi integrati, ciascuno dei quali costituisce un campo specifico di "perfezionamento", necessario, per il corretto "recupero" delle aree archeologiche, la loro coesistenza con le trasformazioni urbane e del territorio, delle reti infrastrutturali e dei servizi, e per una valorizzazione sostenibile e coerente dei beni e delle aree archeologiche medesime, all'interno di un sistema integrato paesaggistico e culturale che si prefigura, nel medio termine, come possibile risorsa turistica primaria.

I percorsi proposti, in analogia con le esperienze già maturate e consolidate da altre nazioni che, da tempo, hanno perfezionato ed ampliato la "formazione archeologica tradizionale universitaria e post universitaria", mirano a formare professionisti con conoscenze teoriche e capacità pratiche sia tecniche che operative, per una professione "avanzata" di archeologo nella società.

AREE DI INTERVENTO, TEMATICHE PROGETTUALI E SITI CORRELATI.

1) Archeologia urbana e di emergenza

Formazione di professionalità competenti in materia di:

- definizione plano-altimetrica delle presistenze archeologiche, anche attraverso l'applicazione di sistemi informativi geografici, conoscenza e programmazione di indagini di geofisica archeologica, per il loro utilizzo in archeologia preventiva in ambito urbano;
- pianificazione del recupero, evacuazione, messa a dimora e/o messa in sicurezza di reperti mobili archeologici in situazioni d'emergenza, quali le calamità naturali (terremoti, alluvioni, etc.);
- acquisizione di documentazione, compresa la mappatura tipologica, e definizione, attraverso schede standard di diverso livello, dei danni a carico delle strutture archeologiche.

Prerequisiti: formazione specialistica in archeologia, conoscenza teorico-pratica di base dei sistemi informativi geografici.

Finalità della formazione:

- individuare e gestire contesti archeologici, noti e da definire nel sottosuolo, nei loro rapporti con il costruito e le infrastrutture urbane ed il loro sviluppo;
- coordinare e gestire tutti gli aspetti critici in emergenza di beni archeologici, compreso il recupero degli stessi in contesti di crollo-macerie;
- impostare uno scavo d'emergenza all'interno di un crollo e documentarne le fasi;
- organizzare e gestire una squadra di recupero;
- compilare schede di rilievo dei danni e vulnerabilità dei beni archeologici, con relativa documentazione;



DIREZIONE REGIONALE
PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELL'ABRUZZO



DIREZIONE REGIONALE
POLITICHE ATTIVE LAVORO FORMAZIONE
ISTRUZIONE POLITICHE SOCIALI

- supportare dal punto di vista tecnico scientifico altre professionalità (es. architetti, ingegneri) in fase di messa in sicurezza delle strutture archeologiche o di strutture inglobanti quelle archeologiche, sia in fase di demolizione parziale o totale, che in fase di ricostruzione.

Siti individuati: centro storico città dell'Aquila (cantieri e recuperi) ed aree archeologiche limitrofe.

2) Tecniche di scavo e restauro archeologico; manutenzione e gestione siti e musei archeologici.

Tecniche di scavo e restauro archeologico.

Formazione di professionalità competenti in materia di:

- utilizzo di tecniche avanzate di individuazione (remote sensing, geofisica, ricognizione) scavo e restauro di contesti archeologici.

Prerequisiti: formazione specialistica in archeologia ed esperienze di scavo e/o restauro archeologico in almeno due siti diversi.

Finalità della formazione:

- acquisire competenze tecniche in metodologie multidisciplinari, applicate alla definizione dei contesti archeologici, al loro scavo, restauro archeologico e/o manutenzione e gestione;
- acquisire capacità teorico-pratiche rispetto alle procedure e tecniche specifiche, in relazione alla conservazione post scavo;

Manutenzione e gestione siti e musei archeologici

Formazione di professionalità competenti in materia di:

- manutenzione, gestione ed offerta integrata dei beni culturali, con particolare riferimento a siti, aree archeologiche, parchi e musei archeologici, al paesaggio archeologico e storico;
- acquisire conoscenze sugli aspetti amministrativi, legislativi di settore, e competenze rispetto all'adozione di atti e presidi di sicurezza dei cantieri;
- acquisire conoscenze e competenze nell'utilizzo dei diversi tipi di strumentazione per il rilievo e la documentazione del degrado a carico delle strutture archeologiche.

Siti individuati: Parco archeologico e Museo di Iuvanum (CH); Museo archeologico nazionale d'Abruzzo "La Civitella" Chieti; Museo dell'Abruzzo bizantino e altomedievale - Castello Ducale di Crecchio (CH). Parco archeologico Necropoli di Fossa (AQ). Necropoli e Museo archeologico Celano Paludi (AQ)



DIREZIONE REGIONALE
PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELL'ABRUZZO



DIREZIONE REGIONALE
POLITICHE ATTIVE LAVORO FORMAZIONE
ISTRUZIONE POLITICHE SOCIALI

3) - Manutenzione e gestione di parchi e siti archeologici, necropoli protostoriche e musei archeologici correlati - Archeologia del mosaico.

Manutenzione e gestione di parchi e siti archeologici, necropoli protostoriche e musei archeologici correlati

Formazione di professionalità competenti in materia di:

- manutenzione, gestione ed offerta integrata dei beni culturali, con particolare riferimento a siti, aree archeologiche, parchi e musei archeologici, al paesaggio archeologico e storico;
- progettazione "green" per la manutenzione delle aree archeologiche.

Prerequisiti: formazione specialistica in archeologia e gestione dei beni e delle risorse ambientali a carattere culturale (geositi, parchi archeologici, musei archeologici).

Finalità della formazione:

- individuare e conoscere le risorse economiche, strumentali ed umane per fornire un quadro gestionale delle aree di interesse archeologico;
- creare una rete informativa, che (tramite loghi, format, cartellonistica, totem, etc.) crei collegamenti comunicativi sostanziali tra siti archeologici, oggetti e segni ad essi riconducibili, e le strutture turistiche del territorio, i prodotti tipici locali e le identità antropologiche e dei beni culturali immateriali propri delle "terre d'Abruzzo";
- acquisire conoscenze e competenze rispetto ai sistemi di fruizione dei beni culturali a carattere paleontologico e archeologico;
- acquisire la capacità di progettare ipotesi per lo sviluppo di sistemi turistico culturali ecosostenibili, di utilizzo e valorizzazione dei beni culturali e di buone pratiche di gestione;
- acquisire la conoscenza delle tecniche e dei presidi di ingegneria naturalistica da applicare alle aree archeologiche.

Archeologia del mosaico:

Formazione di professionalità competenti in materia di:

- documentazione dei pavimenti musivi a carattere archeologico della regione Abruzzo, sulla base di formale adesione al progetto nazionale TESS.

Prerequisiti: formazione specialistica in archeologia con esperienza documentata sui mosaici, pratica nell'uso e gestione dei data base applicati alla catalogazione dei beni culturali a carattere archeologico.

Finalità della formazione:

- perfezionare le conoscenze e le competenze maturate in precedenti studi, secondo le linee guida del sistema informatizzato per la catalogazione dei rivestimenti pavimentali antichi (impostazione coerente con la banca dati scientifica; utilizzo del modello di scheda di riferimento nazionale;
- acquisire le capacità operative tecnico-informatiche;
- approfondire le conoscenze storico artistiche con particolare riguardo ai problemi di conservazione dei mosaici.
- acquisire conoscenze e competenze di base sugli interventi di primo restauro.

Siti individuati:

Parco archeologico Necropoli di Campovalano (TE), Parco archeologico e Museo di Ripoli (TE).

Teramo città ed altre emergenze nel territorio della regione sia in contesti multi stratificati di aree urbane, che in aree archeologiche fruibili e non.

 DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,
POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E FORMATIVE

DETERMINAZIONE 15.01.2014, n. DL29/05
**PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo
"Competitività regionale e Occupazione" -
Piano 2012-2013. Progetto Speciale Multi
Asse "Talenti per l'archeologia". V° Area di
intervento. Approvazione avviso pubblico
per la presentazione delle candidature.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**VISTI**

- il Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08.11.2007;
- la D.G.R. 14 gennaio 2010, n. 16 recante "P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013. Obiettivo 2 "Competitività regionale e occupazione". Presa d'atto da parte della Giunta regionale e comunicazione degli esiti del negoziato al Consiglio regionale.";
- la D.G.R. 7 marzo 2011, n. 164 "P.O. FSE. Abruzzo 2007/2013. Obiettivo Competitività regionale e Occupazione" - "Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione". Modifiche e integrazioni. Approvazione testo coordinato";
- la D.G.R. 11 giugno 2012, nr. 364, recante: "PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo Competitività regionale e Occupazione. Piano operativo 2012-2013: approvazione", con particolare riguardo all'approvazione dei progetti relativi alla V Area di intervento concernente l'ottimizzazione del raccordo e dell'integrazione tra creatività, industrie

culturali e sviluppo dell'alternanza istruzione/formazione/lavoro - Progetto Speciale Multi Asse "Talenti per l'archeologia", per un importo di € 3.000.000,00 (tre milioni/00);

- la Determinazione direttoriale 04-04-2013, nr. DL/45, concernente: "PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi. Approvazione testo coordinato";
- Determinazione Direttoriale 04 aprile-2013, nr. DL/45, recante: "PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Sistema di gestione e di controllo del programma operativo - "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi": modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato", con cui sono state approvate anche le modifiche al paragrafo 1.2 del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione, di cui alla citata D.G.R. n. 164/2011;
- la D.G.R. 9 dicembre 2013, nr. 929, concernente: "Approvazione Protocollo di Intesa tra Regione Abruzzo, Direzione regionale Politiche attive del lavoro, formazione ed istruzione, Politiche sociali e Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Abruzzo nell'ambito della programmazione F.S.E. 2007-2013, Obiettivo C.R.O per l'attuazione del Progetto Speciale Multi asse "Talenti per l'archeologia". P.O. FSE Abruzzo 2012/2013 -V° Area di intervento.";

CONSIDERATO che il succitato protocollo è stato sottoscritto in data 20-12-2013;

DATO ATTO che per l'attuazione degli interventi di cui al presente Avviso sono disponibili risorse finanziarie pari ad € 2.000.000,00 (due milioni/00), a carico degli Assi 1, 2, 4, 5 del PO FSE Abruzzo 2012-2013, con riferimento alle categorie di spesa nr. 62, 68, e 73, come da seguente tabella:

ASSI	Categoria spesa	52002 F.S.E. (40,35%)	52003 F. d R. (59,65%)	Totale
1 Adattabilità	n. 62 ob. Spec.1.c)	€ 322.800,00	€ 477.200,00	€ 800.000,00
2 Occupabilità				
4 Capitale Umano	n. 68 ob. Spec 2.e)	€ 161.400,00	€ 238.600,00	€ 400.000,00
5 Interregionalità e Trasnazionalità	n. 73 ob. Spec4.i)	€ 201.750,0	€ 298.250,00	€ 500.000,00
P.O. FSE 2012-2013	n. 62 ob. Spec 5.m)	€ 121.050,00	€ 178.950,00	€ 300.000,00
TOTALE GENERALE		€ 807.000,00	€ 1.193.000,00	€ 2.000.000,00

RITENUTO di dover avviare la procedura di approvazione del relativo Avviso;

VISTO l'Allegato "A" al presente atto (comprensivo dei sub allegati da "A1" ad "A5"), concernente l'avviso pubblico per la presentazione delle candidature a valere sul Progetto Speciale Multi Asse "Talenti per l'archeologia";

PRECISATO

- che occorre dare massima pubblicizzazione all'Avviso di che trattasi, mediante pubblicazione di un estratto su un quotidiano a tiratura nazionale e due quotidiani a tiratura regionale;
- che all'impegno delle risorse necessarie per la copertura finanziaria del progetto di che trattasi, nonché delle spese di pubblicazione dell'Avviso sui quotidiani si provvederà con separati e successivi atti dirigenziali;

RICHIAMATA la Legge Regionale 14 settembre 1999, n.77, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo" e, in particolare, l'art. 5

(Autonomia della Funzione dirigenziale) e l'art. 24 (Competenze del Dirigente di Servizio e di staff).

Tutto ciò premesso

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **di approvare** l'Allegato "A" , parte integrante e sostanziale del presente atto (comprensivo dei sub allegati da "A1" ad "A5"), concernente l'avviso pubblico per la presentazione delle candidature a valere sul Progetto Speciale Multi Asse "**Talenti per l'archeologia**".
2. **di precisare** che le risorse necessarie per la copertura finanziaria del progetto di che trattasi, pari ad €. 2.000.000,00 (Euro due milioni/00), sono a carico degli Assi 1, 2, 4, 5 del PO FSE Abruzzo 2012-2013, con riferimento alle categorie di spesa nr. 62, 68, e 73, come da seguente tabella:

ASSI	Categoria spesa	52002 F.S.E. (40,35%)	52003 F. d R. (59,65%)	Totale
ASSI 1 Adattabilità	n. 62 ob. Spec. 1.c)	€ 322.800,00	€ 477.200,00	€ 800.000,00
2 Occupabilità	n. 68 ob. Spec 2.e)	€ 161.400,00	€ 238.600,00	€ 400.000,00
4 Capitale Umano	n. 73 ob. Spec 4.i)	€ 201.750,00	€ 298.250,00	€ 500.000,00
5 Interregionalità e Transnazionalità P.O. FSE 2012-2013	n. 62 ob. Spec 5.m)	€ 121.050,00	€ 178.950,00	€ 300.000,00
TOTALE GENERALE		€ 807.000,00	€ 1.193.000,00	€ 2.000.000,00

3. **di dare atto** che all'impegno delle risorse necessarie per la copertura finanziaria dell'Avviso di che trattasi nonché delle spese di pubblicazione dell'Avviso sui quotidiani si provvederà con separati e successivi atti dirigenziali.
4. **di disporre** la pubblicazione di un estratto del presente provvedimento su un quotidiano a tiratura nazionale e due quotidiani a tiratura regionale, e, integralmente, sul B.U.R.A.T. e nel sito www.regione.abruzzo.it/fil.
5. **di trasmettere** copia del presente provvedimento:
- a) al Componente la Giunta preposto alle

- Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
- b) alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
- c) al B.U.R.A.T. e al sito www.regione.abruzzo.it/fil per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Germano De Sanctis

Segue allegato



REGIONE ABRUZZO
Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

P.O. FSE Abruzzo 2007-2013
Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

PIANO OPERATIVO 2012-2013
Progetto Speciale Multi Asse

"TALENTI PER L'ARCHEOLOGIA"

Quinta Area di intervento: Ottimizzazione del raccordo e dell'integrazione tra creatività, industrie culturali e sviluppo dell'alternanza istruzione-formazione lavoro

ASSE 1 – Adattabilità

Obiettivo specifico 1.c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e la gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità

ASSE 2 – Occupabilità

Obiettivo specifico 2.e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese per l'anticipazione e la gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità

ASSE 4 – Capitale Umano

Obiettivo specifico 4.i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza.

ASSE 5 – Interregionalità e transnazionalità

Obiettivo specifico 5.m) Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio di buone pratiche

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

REGIONE ABRUZZO
Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Indice

Premessa	3
Articolo 1 Finalità generali.....	6
Articolo 2 Tipologie di interventi finanziabili	8
Articolo 3 Articolazione e parametri di progetto.....	9
Articolo 4 Risorse disponibili e vincoli finanziari	10
Articolo 5 Soggetti ammessi alla presentazione ed attuazione degli interventi priorità	11
Articolo 6 Destinatari dell'intervento.....	13
Articolo 7 Principi orizzontali.....	13
Articolo 8 Modalità e termini per la presentazione dei progetti.....	133
Articolo 9 Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità.....	144
Articolo 10 Procedure di selezione	155
Articolo 11 Adempimenti e vincoli soggetto attuatore - Modalità di erogazione del finanziamento	16
Articolo 12 Informazione e pubblicità	177
Articolo 13 Tutela della privacy	17
Articolo 14 Quesiti e richieste di chiarimenti	17

REGIONE ABRUZZO
Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Premessa

La Regione Abruzzo - Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, in attuazione della **Deliberazione della Giunta Regionale n. 364 del 11 giugno 2012**, concernente l'approvazione del P.O. FSE. Abruzzo 2007/2013 – Piano 2012-2013, adotta il presente Avviso in coerenza con la seguente normativa:

- **Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006** del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e s. m. e i.;
- **Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006** della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s. m. e i.;
- **Regolamento (CE) 21 dicembre 2006 n. 1989/2006** che modifica l'allegato III del regolamento(CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e s. m. e i.;
- **Regolamento (CE) 18 dicembre 2008, n. 1341/2008 del Consiglio**, che modifica il **regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006** sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
- **Regolamento (CE) 19 gennaio 2009 n. 85/2009 del Consiglio**, che modifica il **Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006** sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- **Direttiva 2004/18/CE** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e servizi;
- **Regolamento (CE) n. 396/2009** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il **regolamento (CE) n. 1081/2006** relativo Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili ad un contributo del FSE;
- **Regolamento (CE) n. 846/2009** della Commissione del 1° settembre 2009, che modifica il **regolamento (CE) n. 1828/2006** che stabilisce modalità di applicazione del **regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del **regolamento (CE) n. 1080/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- **Rettifica del regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006** che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- **Regolamento (UE) n. 539/2010** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e

REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

- sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- **D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";**
 - **Deliberazione CIPE 15 giugno 2007, n. 36,** recante *"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013"*;
 - **Quadro Strategico Nazionale 2007-2013,** approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;
 - **Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013** Obiettivo *"Competitività Regionale e Occupazione"*, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08-11-2007;
 - **la D.G.R. 14 gennaio 2010, n. 16** recante *"P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013. Obiettivo 2 "Competitività regionale e occupazione". Presa d'atto da parte della Giunta regionale e comunicazione degli esiti del negoziato al Consiglio regionale."*;
 - **D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196,** relativo all'approvazione del regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
 - **D.G.R. 24 luglio 2008, n. 680,** recante: *"Manuale delle procedure dell'Autorità di certificazione"*;
 - **Nota della Commissione Europea prot. n. 12168 del 03/07/2009** avente ad oggetto. *"Procedura per la valutazione della conformità a norma dell'art. 71 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio: Accettazione della Commissione"* con riferimento al PO FSE Abruzzo 2007-2013 – CCI 2007IT052PO001;
 - **D.G.R. 20 luglio 2009, n. 363,** recante *"Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo, a norma del D.M. 25 maggio 2001 n. 166: approvazione nuovo disciplinare"*;
 - **D.G.R. 7 febbraio 2011, nr. 69,** concernente l'approvazione del Protocollo di intesa per l'attuazione del Progetto Interregionale Transnazionale *"Interventi di formazione e promozione legati alla valorizzazione e al recupero di aree storiche ed archeologiche"*, nell'ambito della programmazione *"PO FSE Abruzzo 2007-2013"*;
 - **D.G.R. 7 marzo 2011, n. 164** *"P.O. FSE. Abruzzo 2007/2013. Obiettivo Competitività regionale e Occupazione" – "Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione". Modifiche e integrazioni. Approvazione testo coordinato"*;
 - **D.G.R. 11 giugno 2012, n. 364 del,** recante *"P.O. FSE. Abruzzo 2007/2013. Obiettivo Competitività regionale e Occupazione. Piano Operativo 2012-2013: Approvazione"*;
 - **Determinazione Direttoriale n. DL/148 del 19 dicembre 2008,** recante : *Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE P.O. 2007-2013;*
 - **Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 2 febbraio 2009, n. 2,** recante *"Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali"*;
 - **Determinazione Direttoriale 04 aprile-2013, nr. DL/45,** recante: *"PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Sistema di gestione e di controllo del programma operativo - "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi": modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato", con cui sono state approvate anche le modifiche al paragrafo 1.2 del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione, di cui alla citata D.G.R. n. 164/2011;*
 - **D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196,** *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;
 - **D.lgs. del 07 marzo 2005, n. 82,** *"Codice dell'amministrazione digitale"*;
 - **Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm. e ii.,** concernente la tracciabilità dei flussi finanziari;

REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

- **D.P.R. 445/2000** - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- **Direttiva Presidenza del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2011, n. 14**, recante: "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 18 della Legge 12 novembre 2011, n. 183";
- Decreto Interministeriale (Lavoro e PS; Pubblica Istruzione; Università e Ricerca) 25 marzo 1998, n. 142: "Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art. 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento";
- Nota Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 14 febbraio 2007 prot. 13/Segr./0004746, con particolare riguardo al § "Tirocini ed altre esperienze lavorative";
- Circolare n. 24 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, prot. n. A0039/002/RE/12 settembre 2011, concernente "Primi chiarimenti in ordine all'art. 11 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, livelli essenziali di tutela in materia di tirocini formativi";
- **D.G.R. 12 marzo 2012, nr. 154**, concernente l'approvazione del documento denominato "Linee guida per l'attuazione dei tirocini extracurricolari nella Regione Abruzzo";
- **Nota direttoriale 21 maggio 2013, prot. n. RA/131791/DL/P**, concernente chiarimenti in merito alla *procedura per la selezione di operazioni in regime consensuale, verifica veridicità requisiti di ammissibilità*;
- DGR 9 dicembre 2013, n. 929, concernente approvazione Protocollo Intesa Regione Abruzzo/MIBAC Direzione Regionale Abruzzo
- Normativa vigente in materia di politiche attive del lavoro formazione e istruzione.

REGIONE ABRUZZO
Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Articolo 1 Finalità generali

1. Il progetto speciale multi asse "Talenti per l'archeologia" si inserisce, previa stipula di specifico protocollo d'intesa fra Regione Abruzzo e MIBAC, nell'ambito della programmazione di interventi connessi al Protocollo di intesa per l'attuazione del Progetto Interregionale Transnazionale "Interventi di formazione e promozione legati alla valorizzazione, al recupero e riqualificazione di aree ad elevata valenza storica ed archeologica", approvato con D.G.R. 7 febbraio 2011, nr. 69, "PO FSE Abruzzo 2007-2013", e costituisce la prosecuzione delle "buone prassi" attivate con il Progetto Speciale "Restaurare in Abruzzo", realizzato a valere sul PO Abruzzo Ob. CRO 2007/2013 - Piano Operativo 2009-2010-2011.

Obiettivo del progetto è quello di contrastare la crescente diffusione della disoccupazione intellettuale, con particolare riguardo a diplomati e laureati nel settore della valorizzazione del settore storico culturale, rafforzandone le condizioni di occupabilità attraverso una crescita mirata e concreta delle loro competenze.

2. L'intervento intende creare professionalità specialistiche, dotate di strumenti e competenze teorico pratiche, da impiegare, in un'ottica particolarmente innovativa, nell'ambito della tutela e della valorizzazione del patrimonio storico-culturale ed archeologico regionale, nonché del recupero, consolidamento e valorizzazione del patrimonio urbano, nell'intento di accompagnare le dinamiche di trasformazione urbana dei centri storici, coniugando le esigenze di ammodernamento con i processi di valorizzazione delle presenze archeologiche.

3. Di seguito si riporta la scheda sintetica degli obiettivi e delle categorie di spesa contenuti nel PO FSE Abruzzo 2007-2013:

ASSE 1 – Adattabilità

Obiettivo specifico 1.c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e la gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità

ASSE 2 – Occupabilità

Obiettivo specifico 2.e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese per l'anticipazione e la gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità

ASSE 4 – Capitale Umano

Obiettivo specifico 4.i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza.

ASSE 5 – Interregionalità e transnazionalità

Obiettivo specifico 5.m) Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio di buone pratiche

REGIONE ABRUZZO
Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Riferimenti PO FSE ABRUZZO 2007/2013		
Assi	Asse 1 Asse 2 Asse 4 Asse 5	Adattabilità Occupabilità Capitale Umano Interregionalità e transnazionalità
Azioni indicative		<p>Percorsi integrati ed incentivi volti alla creazione e all'accompagnamento in fase di start-up di imprese innovative, anche come processi di spinn-off da università e centri di ricerca; azioni di rafforzamento della cultura di impresa (ob. spec.: 1.c);</p> <p>Percorsi integrati volti alla creazione di nuove imprese (sportelli informativi, azioni consulenziali, percorsi formativi, incentivi economici, sostegno allo start-up) (ob. spec.: 2.e);</p> <p>Azioni volte a sperimentare prototipi e modelli innovativi di percorsi integrati di istruzione, formazione e work experience rivolti a soggetti di età superiore a 18 anni finalizzati a garantire l'acquisizione di un adeguato livello di competenze (ob. spec.: 4.i);</p> <p>Promozione e realizzazione di progetti comuni, anche sulla base di accordi/intese tra diversi paesi/regioni in materia di istruzione, formazione, lavoro e inclusione sociale (ob. spec.: 5.m).</p>
Obiettivo Specifico e Categorie di spesa	1.c)	<p>Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e la gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità. Categoria di spesa: n. 62: sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione € 800.000,00</p>
	2.e)	<p>Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese. Categoria di spesa: n. 68: sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese € 400.000,00</p>
	4.i)	<p>Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza Categoria di spesa n° 73: Misure volte ad aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti tesi a ridurre l'abbandono scolastico, discriminazione di genere rispetto alle materie e ad aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità. € 500.000,00.</p>
	5.m)	<p>Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio di buone pratiche Categoria di spesa: n. 62: sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento</p>

REGIONE ABRUZZO
Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

	permanente nelle imprese; formazione e servizi per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione € 300.000,00
Modalità di attuazione (procedure)	Avviso pubblico
Risorse finanziarie	€ 2.000.000,00

Riferimenti QSN 2007/2013
Priorità 1 Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane 1.1. Rafforzare, integrare e migliorare la qualità dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro e il loro collegamento con il territorio 1.1.2 Migliorare il governo dell'attuazione, l'integrazione tra i sistemi dell'istruzione, formazione e lavoro e il rapporto con il territorio
Priorità 5 Valorizzazione delle risorse culturali e naturali per l'attrattività e lo sviluppo 5.1 valorizzare le risorse naturali, culturali e paesaggistiche locali, trasformandole in vantaggio competitivo per aumentare l'attrattività, anche turistica, del territorio, migliorare la qualità della vita dei residenti e promuovere nuove forme di sviluppo economico sostenibile 5.1.2 Valorizzare i beni e le attività culturali per aumentare l'attrattività territoriale,

Classificazione CUP		
SETTORE	SOTTOSETTORE	CATEGORIA
11 FORMAZIONE E SOSTEGNI PER IL MERCATO DEL LAVORO.	72 – altri strumenti formativi e di <i>work-experience</i> .	011 - percorsi formativi integrati per l'inserimento lavorativo.

Articolo 2 Tipologie di intervento finanziabili

1. Il presente avviso prevede il finanziamento in ambito regionale di **nr. 3** (tre) progetti integrati, ciascuno della durata massima complessiva di mesi 16 (fatte salve le esigenze relative alla tempistica degli adempimenti di fine periodo di programmazione), finalizzati alla formazione specialistica dei destinatari, propedeutica alla creazione di nuove opportunità di inserimento lavorativo e/o di nuove imprese nell'ambito del/dei settori degli interventi.

2. Ciascuna area di intervento/progetto integrato (n. 3) (cfr. art. 4, pagg. 10 e 11) prevede la realizzazione di uno o più percorsi formativi integrati.
Ciascun percorso formativo integrato deve prevedere:

- percorsi di I° livello: una durata massima di 400 ore, di cui 150 di teoria e 250 di laboratori di restauro, visite guidate a cantieri di scavo e restauro;

- percorsi di II° livello: una durata massima di 400 ore, di cui 100 di teoria e 300 di laboratori di restauro, visite guidate a cantieri di scavo e restauro.

4. La realizzazione degli obiettivi progettuali è perseguita attraverso la realizzazione, nell'ambito di ciascun progetto integrato e dei relativi percorsi formativi integrati, delle

REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

seguenti **azioni di riferimento:**

- a) formazione teorico pratica (aula e laboratori);
- b) tirocini formativi curriculari;
- c) azioni accompagnamento alla creazione d'impresa e/o di matching lavorativo;
- d) attività scambio buone prassi nell'ambito di reti interregionali/transnazionali (ambito U.E.);
- e) organizzazione di eventi di diffusione dei risultati.

I profili professionali, oggetto delle attività formative, sono individuati sulla base di una specifica analisi dei fabbisogni formativi di settore e delle opportunità occupazionali rilevati sul territorio, in coerenza con le tematiche progettuali individuate al successivo art. 4.

- Articolo 3

Articolazione degli interventi e parametri di progetto

1.a) Formazione: Ciascun percorso formativo integrato (percorso formativo teorico pratico) non necessariamente deve concludersi con il conseguimento di una qualifica professionale, o di un unico profilo specialistico, purché, grazie ad una progettazione modulare composita, si pervenga a profili professionali caratterizzati da insiemi di competenze teorico pratiche, coerenti e spendibili nei settori di riferimento. (es: modulo iniziale introduttivo comune per tutti gli allievi (formazione di carattere generale/omogeneizzazione competenze in ingresso), propedeutico a due o più percorsi modulari teorico pratici (moduli professionalizzanti), liberamente configurabili secondo gli obiettivi progettuali, finalizzati al conseguimento di insiemi di competenze specialistiche sulla base dei diversi profili professionali/competenze in uscita).

1.b) Le azioni di accompagnamento/ matching lavorativo devono avere una durata di 30 ore ed essere il più possibile personalizzate e specifiche per il settore/profilo di pertinenza. Possono articolarsi nelle attività, a mero titolo esemplificativo, di seguito specificate: interventi formativi, anche in forma seminariale, finalizzati a fornire indicazioni sulle modalità di ricerca attiva del lavoro o sugli strumenti di finanza agevolata esistenti; orientamento e consulenza individuale per accompagnare i destinatari nell'analisi delle proprie attitudini, motivazioni e competenze al fine di elaborare un progetto professionale coerente con il proprio percorso di formazione e in relazione all'evoluzione del mondo del lavoro e per fornire strategie operative al fine di concretizzare autonomamente gli obiettivi personali e professionali; counselling motivazionale e di supporto allo sviluppo personale; opportunità di incontro fra domanda ed offerta di lavoro nel settore di riferimento, in particolare nell'ambito delle attività, realizzate dai partner o dalle strutture ospitanti i tirocini.

Per le attività sub 1a) e 1b) il costo ora/allievo non può essere superiore a € 27,00.

Indennità di frequenza ora/all., se prevista, pari a € 2,50.

Borse di studio, se previste, ai primi tre classificati nelle prove finali, pari ad € 4.000,00, € 3.000,00, €2.000,00.

1.c) I tirocini formativi curriculari devono essere realizzati nel rispetto delle normative

REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

vigenti in materia, avere una durata massima di sei mesi, una articolazione oraria minima di 80 ore mensili e prevedere un rimborso mensile per allievo pari a € 600,00, onnicomprensivo, da riparametrare sulla base dell'effettiva presenza.

Il numero di utenti/destinatari, previsto per ciascun percorso integrato, è pari a **nr.10**; gli utenti dei percorsi formativi usufruiscono del rimborso delle spese di viaggio e indennità di vitto e alloggio, secondo le normative vigenti.

Per quanto riguarda i massimali di costo si fa riferimento alla **Determinazione Direttoriale n. DL/148 del 19 dicembre 2008**, recante: "Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE P.O. 2007-2013." e alla **Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 2 febbraio 2009, n. 2**, recante "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali".

Articolo 4 Risorse disponibili e vincoli finanziari

1. Per l'attuazione degli interventi di cui al presente Avviso sono disponibili risorse pari a **Euro 2.000.000,00** (due milioni/00), da ripartire sulla base di quanto indicato nella successiva tabella:

AREE DI INTERVENTO (Tematiche Progettuali e Siti di Intervento)	Progetti integrati finanziabili	Ripartizione Risorse finanziarie
1) Archeologia urbana e di emergenza. <i>(Centro storico l'Aquila (cantieri_e recuperi)ed aree archeologiche limitrofe).</i>	n. 1	<u>€ 500.000,00</u>
2) Tecniche di scavo, restauro. Manutenzione e gestione siti e musei archeologici. <i>Parco archeologico e museo di Iuvanum (CH); Parco archeologico Necropoli di Fossa (AQ), Necropoli e Museo archeologico Celano Pabudi (AQ); Museo archeologico nazionale d'Abruzzo "La Civitella" Chieti; Museo dell'Abruzzo bizantino e altomedievale.- Castello Ducale di Crecchio (CH).</i>	n. 1	<u>€ 900.000,00</u>

REGIONE ABRUZZO
Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

<p>3) Manutenzione e gestione siti e musei archeologici. Archeologia del mosaico.</p> <p><i>Parco archeologico Necropoli di Campovalano (TE); Parco archeologico e Museo di Ripoli (Corropoli TE).</i></p> <p><i>Teramo città ed altre emergenze territorio provinciale, sia in contesti multi stratificati di aree urbane, che in aree archeologiche;</i></p>	n. 1	€ 600.000,00
		<p>di cui</p> <p>€ 500.000,00</p> <p>€ 100.000,00</p>
Totale	n. 3	€ 2.000.000,00

- **Articolo 5**

- **Soggetti ammessi alla presentazione ed attuazione degli interventi. Priorità.**

(Beneficiari)

1. Le candidature sono presentabili esclusivamente da ATS costituite o costituende, nella cui compagine siano presenti, obbligatoriamente, almeno:

a) un Organismo di formazione, in qualità di capofila/mandatario, accreditato ai sensi della D.G.R. 363 del 20-07-2009 per le macro tipologie "Formazione Superiore" e/o "Alta Formazione", responsabile della gestione amministrativa e finanziaria ;

b) una Università competente in materia di ricerca e valorizzazione di beni storico-archeologici;

c) uno tra enti locali, enti pubblici e privati, associazioni, fondazioni, musei, , operanti e/o coinvolti in iniziative pregresse o in itinere nel settore della ricerca, scavo, restauro, manutenzione, valorizzazione di beni storico-archeologici;

d) imprese **og2 e/o os2**, rispettivamente operanti, le prime, nel campo del restauro dei beni architettonici sottoposti a tutela, le seconde, in quello del restauro dei beni mobili e delle superfici decorate dei beni architettonici sottoposti a tutela, caratterizzate, queste ultime, da un alto profilo di qualificazione professionale dei suoi addetti, con una percentuale dei restauratori e dei collaboratori di beni culturali nel suo organico aziendale.

2. Tutti i soggetti componenti il raggruppamento (mandatari e mandanti costituenti l'ATS) possono partecipare, pena esclusione, ad una sola ATS e candidarsi per una sola delle tre aree di intervento.

Ai partner esterni alla ATS è consentita la partecipazione plurima in caso di possesso di specifiche peculiarità, indispensabili al conseguimento degli obiettivi progettuali (es.: Sovrintendenze, imprese, ecc.).

Al fine di garantire la ricaduta in territorio abruzzese degli effetti del progetto multi asse "Talenti per l'archeologia" è opportuno avvalersi, prioritariamente, di ulteriori mandanti/partner esterni che abbiano sede legale e/o operativa situata nel territorio regionale

REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

3. I soggetti proponenti, ATS costituende/costituite, devono garantire, nell'ambito dei propri componenti/partner, la disponibilità di strutture adeguate e dotate di personale di alto profilo professionale, situate in regione, ove realizzare le azioni e individuare opportunità di inserimento lavorativo o di creazione di nuove imprese per le specifiche professionalità, formate nei percorsi integrati.

4. Sono considerate prioritarie, ai fini della valutazione dei profili di merito, le opzioni di seguito indicate:

- la preesistenza di concessioni di ricerca per l'esecuzione delle ricerche e delle opere di scavo/restauro su siti, beni tutelati, (cfr.: D.lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" art. 89);

- la preesistenza di autorizzazioni delle Soprintendenze all'esecuzione di opere/lavori (cfr.: D.lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" art. 21);

- la preesistenza di accordi di programma e/o convenzioni con enti e associazioni in tema di formazione, ricerca e valorizzazione dei beni storico archeologici. (cfr.: D.lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" art. 112);

5. Al fine di garantire la realizzazione delle attività di tirocinio/stage/scambi per tutti i partecipanti, gli enti/ le imprese/ le associazioni, operanti nei settori di riferimento, possono aderire anche come partner esterni di progetto, in qualità di strutture ospitanti.

6. In caso di costituenda ATS, l'atto costitutivo deve essere perfezionato entro 30 giorni dalla data di ammissione a finanziamento.

7. Il rapporto tra i soggetti aderenti all'A.T.S. non è configurabile come delega a terzi. I singoli componenti l'Associazione Temporanea operano a costi reali senza possibilità di ricarichi e sono assoggettati alla rendicontazione delle spese effettuate. Tutti i componenti l'A.T.S. sono tenuti a presentare, per il tramite del mandatario, fattura o nota di debito intestata all'Amministrazione, relativamente alle attività ed alle connesse quote finanziarie di rispettiva competenza.

8. Il finanziamento viene erogato alla capofila/mandataria che provvede al trasferimento delle quote di competenza a ciascun componente/mandante.

9. Il progetto deve contenere la specifica dei ruoli e delle attività previste in capo a ciascun soggetto facente parte dell'ATS costituenda o costituita. In fase di presentazione della proposta progettuale (dossier di candidatura), inoltre, devono essere prodotte dichiarazione d'intenti a costituirsi in ATS e impegno ad utilizzare il modello di "Modello di costituzione di Associazione Temporanea di Scopo (ATS)" **Allegato "A4"**, nonché le adesioni dei *partner* esterni alla A.T.S., con particolare riguardo alla disponibilità ad ospitare i tirocinanti.

10. La disciplina che regola i rapporti tra il soggetto partner e l'ATS è quella prevista dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 02 Febbraio 2009.

REGIONE ABRUZZO
Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Articolo 6 Destinatari degli interventi.

Destinatari degli interventi sono: soggetti laureati (diploma di laurea, laurea triennale, laurea quadriennale, laurea magistrale), occupati, disoccupati o inoccupati, residenti/domiciliati in Abruzzo, in possesso di specifici requisiti d'ingresso, in termini di competenze acquisite sia in contesti formali che informali/non formali, individuati per ciascun profilo/figura professionale dal soggetto proponente in fase di progettazione e verificati in fase di selezione dei partecipanti.

Articolo 7 Principi orizzontali

I progetti devono rispettare le disposizioni di applicazione dei principi orizzontali, individuate dal Programma Operativo Regionale e, in particolare, le pari opportunità, la parità di genere ed il pieno rispetto del principio di non discriminazione (5.4.1.), lo sviluppo sostenibile (5.4.2.), la qualità del partenariato (5.4.3.), la diffusione delle buone pratiche e le azioni innovative (5.4.4.).

Articolo 8 Modalità e termini per la presentazione dei progetti

1. Ciascun Soggetto Proponente (ATS costituenda/costituita) in conformità con quanto disposto al precedente art. 5, nei limiti delle tipologie di intervento, dell'articolazione e parametri di progetto, delle risorse disponibili e vincoli finanziari, di cui ai precedenti artt. 2, 3 e 4, deve presentare **un Dossier di candidatura, costituito come segue:**

Documentazione costituente il Dossier di candidatura	
Documentazione da esibire e sua forma	
Formulario redatto attraverso l'utilizzo dell' Allegato "A1" , firmato in originale dal legale rappresentante dell'Organismo di formazione, o della mandataria della costituenda/costituita ATS.	
Apporti partenariali (interni all'ATS)	- In caso di ATS costituenda: dichiarazione congiunta per la costituzione dell'ATS, con allegata fotocopia di un documento valido di riconoscimento dei sottoscrittori (Allegato "A3"); - In caso di ATS costituita: atto di costituzione ATS firmato e timbrato in ogni sua pagina dai soggetti della costituita ATS (Allegato "A4").
Apporti partenariali (esterne all'ATS)	Dichiarazione d'impegno del soggetto Partner esterno all'ATS a partecipare al progetto con il ruolo descritto nel formulario, con particolare riguardo allo svolgimento dei tirocini formativi presso le loro sedi.
Risorse professionali impiegate	Curricula firmati in originale
Atto di impegno del soggetto attuatore per la realizzazione dell'intervento formativo integrato, redatto attraverso l'utilizzo dell' Allegato "A2" , firmato in originale dal legale rappresentante dell'Organismo di formazione, mandataria della costituenda/costituita ATS.	

REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

2. Il Dossier di candidatura, così costituito, deve essere racchiuso in un unico plico e trasmesso alla **Regione Abruzzo – Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Viale Bovio nr. 425 – 65124 Pescara (PE)** esclusivamente a mezzo Raccomandata postale A/R (ovvero, in caso di eccedenza del plico rispetto alle misure previste da Poste Italiane per le dimensioni delle Raccomandate, mediante Pacco Celere postale) **entro la data del 17/02/2014.**

A tal fine fa fede la data di spedizione postale.

Ai sensi dell'articolo 2963, comma 3, c.c., qualora tale termine scada in una giornata festiva, è prorogato di diritto alla prima giornata successiva non festiva.

L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali, da cui risultasse un pregiudizio non sanabile sulla ricevibilità/ammissibilità delle candidature.

3. Sul Plico/Pacco deve essere riportata la seguente dicitura: **Progetto Speciale Multi Asse “Talent per l'archeologia”. P.O. F.S.E. Abruzzo 2007/2013 – Piano Operativo 2012/2013.**” e l'indicazione del mittente.

5. La documentazione costituente il Dossier di candidatura deve essere completa e compilata nel rispetto delle specifiche indicazioni.

Articolo 9

Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità

1. Il competente servizio della Direzione (Servizio Programmazione e politiche attive del lavoro, formative e sociali. DL29) provvede, entro 10 giorni dalla data di scadenza dell'Avviso, alla verifica delle condizioni di ricevibilità/ammissibilità delle istanze pervenute.

2. Non sono considerate ricevibili le proposte progettuali:

- inviate con modalità diverse da quelle previste dal precedente art. 8;
- inviate in data successiva a quella prevista dal precedente art. 8;
- prive delle diciture da apporre sul plico in conformità all'art. 8.

3. Non sono considerate ammissibili le proposte progettuali:

- presentate da soggetti privi dei requisiti previsti all'art. 5;
- prodotte in violazione di quanto stabilito all'art. 5, comma 2, in ordine al divieto di partecipare a più di una ATS;
- che non rispondono alla tipologia d'intervento previsto dall'art. 2;
- incomplete anche di uno solo dei documenti elencati nella tabella “Documentazione costituente il Dossier di candidatura” di cui all'art. 8 ;
- incomplete dell'Atto di impegno di cui all'**Allegato “A2”**, o che presentino l'Atto di impegno non correttamente compilato e/o non firmato dal legale rappresentate dell'Organismo di Formazione, mandatario della costituenda/costituita ATS;
- non firmate e/o prive di fotocopia di un documento valido di identità del legale rappresentante dell'O. d. F., mandatario della costituenda/costituita ATS;
- redatte in difformità rispetto anche ad uno solo dei parametri di progetto di cui ai precedenti artt. 3 e 4;

REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

- che presentino una o più parti del Formulario di progetto – **Allegato “A1”**, incomplete.

4. Il Servizio competente alla valutazione di ricevibilità/ammissibilità (Servizio Programmazione politiche attive del lavoro, formative e sociali – DL29) provvede a:

- compilare un elenco riepilogativo dei risultati dell'istruttoria di ricevibilità/ammissibilità, specificando le cause di esclusione, e dandone tempestiva comunicazione agli interessati;
- trasmettere le proposte progettuali ammissibili al nucleo di valutazione dei profili di merito, individuato con atto direttoriale, di cui al successivo art. 10.

Articolo 10 Procedure di selezione.

1. I progetti che superano la verifica di ricevibilità/ammissibilità sono sottoposti a valutazione di merito. Per la valutazione dei profili di merito si fa ricorso ad apposito nucleo di valutazione, individuato con atto direttoriale.

2. Il nucleo di valutazione procede all'esame di merito dei progetti sulla base della griglia di valutazione di cui all'**Allegato “A5”**, strutturata nelle seguenti Aree, cui corrispondono punteggi massimi:

Area di valutazione	Descrizione	Punteggio massimo
1	Qualità e coerenza interna ed esterna della proposta progettuale, con particolare riferimento alla composizione di ATS e Partenariato e a collegamenti/ preesistenti collaborazioni con reti interregionali e/o transnazionali.	400 punti
2	Qualità dell'organizzazione e delle risorse impiegate, in particolare per il gruppo di lavoro investito della responsabilità scientifica e del coordinamento tecnico didattico del progetto.	300 punti
3	Completezza, correttezza, coerenza ed equilibrio del piano finanziario.	200 punti
4	Preesistenza di: concessioni di ricerca; autorizzazioni ad intervenire su beni coperti da vincolo; accordi di programma /o convenzioni con enti, associazioni, fondazioni, in tema di formazione ricerca e valorizzazione dei beni storico archeologici in capo ad un componente ATS o del Gruppo di lavoro responsabile scientifico del progetto e del coordinamento tecnico didattico.	100 punti
Punteggio totale		1.000 punti

REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

3. Il punteggio massimo attribuibile a ciascun intervento è di punti 1.000. Sono considerati idonei i progetti che conseguono una valutazione positiva nelle tre aree di valutazione e una soglia minima di 600 punti complessivi.

Il punteggio relativo all'area di valutazione 4 va attribuito a fronte di opzioni di cui all'art. 5, comma 4.

4. Nel caso di parità di punteggio fra due o più interventi la priorità in graduatoria viene stabilita in base al seguente ordine:

- a. maggior punteggio ottenuto nell'Area 1);
- b. maggior punteggio ottenuto nell'Area 2);
- c. maggior punteggio ottenuto nell'Area 4);
- d. maggior punteggio ottenuto nell'Area 3).

5. Così come previsto all'art. 68 dell'Allegato "1" alla D.G.R. 363/09, si dovrà tenere conto del sistema di crediti di cui al Titolo II, Capo II del predetto Allegato "1".

6. Le candidature non idonee sono riepilogate in apposito elenco, redatto in ordine decrescente di punteggio.

7. Gli esiti della valutazione dei profili di merito, effettuata sulla base degli risultati dell'istruttoria di ricevibilità/ammissibilità, recepiti con apposito atto dirigenziale, sono pubblicati sul sito web <http://www.regione.abruzzo.it> e sul B.U.R.A.T..

Articolo 11

Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento

1. Tutte le comunicazioni dell'Amministrazione regionale possono avvenire o a mezzo fax o per posta elettronica anche non certificata all'indirizzo indicato sul formulario; il soggetto attuatore si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dell'indirizzo di posta elettronica.

2. Gli impegni del soggetto attuatore sono precisati nell'"Atto di impegno per la realizzazione del/dei progetto/i", a firma del rappresentante legale del soggetto attuatore, o della mandataria della costituenda/constituita ATS, di cui all'**Allegato A2**.

3. Il progetto integrato ammesso a finanziamento deve essere avviato, a pena di decadenza, entro **60 giorni** dalla data di comunicazione dell'assegnazione/affidamento, e realizzato secondo i termini e le condizioni di cui al presente Avviso, nonché nel pieno rispetto della normativa riportata in premessa.

Il progetto integrato ammesso a finanziamento deve essere rendicontato entro 90 giorni dalla data di comunicazione della fine delle attività, tramite trasmissione al competente Servizio della Direzione (Gestione e monitoraggio delle politiche attive del lavoro e formative – DL31) di tutta la documentazione relativa alla rendicontazione finale.

REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

4. Per le modalità di erogazione del finanziamento e di attuazione dell'intervento si fa riferimento alla **Determinazione Direttoriale 04 aprile-2013, nr. DL/45**, recante: "PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Sistema di gestione e di controllo del programma operativo - "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi": modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato".

Articolo 12 Informazione e pubblicità

1. I soggetti attuatori del Progetto Speciale Multi asse "Talenti per l'archeologia" devono attenersi strettamente al Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali artt. 8 e 9 del Reg. (CE) 1828/2006.

2. La pubblicazione dell'elenco dei beneficiari da parte dell'A. d. G., avviene secondo quanto previsto agli art. 6 e 7 del Reg. (CE) 1828/2006.

Articolo 13 Tutela della privacy

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D.lgs. 30-06-2003, nr. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Articolo 14 Quesiti e richieste di chiarimenti

1. Quesiti e richieste di chiarimenti potranno essere inviati, a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso sul F.I.L., e fino a sette giorni prima della scadenza del termine ultimo, al seguente indirizzo di posta elettronica: talentiarcheologia@regione.abruzzo.it.

2. Le risposte saranno pubblicate periodicamente sul sito della Regione Abruzzo, www.regione.abruzzo.it, nella pagina dedicata al presente Avviso.



“Allegato A1”



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007-2013



REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

P.O. FSE Abruzzo 2007-2013

Obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione”

PIANO OPERATIVO 2012-2013

Progetto Speciale Multi Asse

“Talenti per l’Archeologia”

DISPOSITIVO TECNICO PER L'ELABORAZIONE DEI PROGETTI

SEZ. A – Informazioni generali sul progetto

A.1. Denominazione del progetto

A.2. Durata del progetto integrato/percorsi integrati

Durata complessiva del progetto: N. _____ mesi

di cui:

Formazione FASE D'AULA/LABORATORI: N. _____ mesi

Accompagnamento/matching: N. _____ ore

Tirocini formativi: N. _____ mesi

Formazione: FASE D'AULA/LABORATORI

Per ogni profilo/competenze in uscita indicare la durata in ore ed il numero di allievi coinvolti:

Profili professionali/ competenze in uscita	Durata in ore Teoria/ laboratori	Numero Allievi coinvolti	Ore/allievo
Totale			

(in caso di necessità aggiungere ulteriori righe)

A.3. Costo

Parametro costo ora/allievo (fase d'aula/laboratori e azioni di accompagnamento)

€. _____

Importo totale progetto: €. _____

Sezione B – Informazioni sull'O. d. F./componenti ATS

(I campi B1; B1.1; B1.2 vanno ripetuti per ogni componente dell'ATS)

B.1. Organismo di Formazione/componente ATS

Capofila Mandatario

Componente Mandante

Denominazione:

Forma giuridica:

Codice di attività economica Ateco 2007:

Codice fiscale/Partita IVA:

Indirizzo sede legale:

Rappresentante legale o procuratore :

Responsabile dell'attuazione del progetto:

Recapito Telefonico:

Fax:

Indirizzo e-mail:

Indirizzo p e c:

Stato di accreditamento (Organismo di Formazione)

(ai sensi della D.G.R. NR. 363/09 e s. m. i.)

Accreditato

Non accreditato

in fase di accreditamento, a seguito di presentazione di apposita istanza in data

Se O. d. F. accreditato, specificare:

- Codice di accreditamento _____;

- Punteggio di accreditamento _____/100.

Sede/sedi accreditate in capo all' O. d. F. presso le quali svolgere le attività formative (FASE D'AULA):

Via _____ Città/Comune _____ Prov. _____ (indicare tutte le sedi formative interessate)

B.1.1. Esperienze pregresse del componente/mandante nell'attuazione di progetti complessi/percorsi integrati (indicare il titolo dei progetti, il costo e il committente pubblico o privato, il luogo di svolgimento, la durata in ore, l'anno di svolgimento, le caratteristiche dei destinatari). (Da ripetere per ogni componente)	
<i>Si raccomanda descrizione sintetica</i>	
B.1.2. Responsabilità, compiti, ruolo e metodi di lavoro del soggetto componente l'ATS nella realizzazione della proposta progettuale. (Da ripetere per ogni componente)	
<i>Si raccomanda descrizione sintetica</i>	
B.1.3. Presenza di preesistenti concessioni di ricerca, accordi di programma, convenzioni, autorizzazioni delle soprintendenze, coerenti rispetto a tematiche progettuali, siti di intervento, obiettivi ed attività previste dal progetto.	
<i>Si raccomanda allegare documentazione probatoria</i>	

Sezione C – Informazioni sui partner esterni all'ATS	
<i>(I campi C1; C.1.1 vanno ripetuti per ogni partner esterno all'ATS)</i>	
C.1. Partner esterni all'ATS	
<input type="checkbox"/> Soggetti ospitanti tirocini/laboratori <input type="checkbox"/> Altro partner esterno	
Denominazione:	
Forma giuridica:	
Codice di attività economica Ateco 2007:	
Codice fiscale/Partita IVA:	
Indirizzo sede legale:	
Rappresentante legale o procuratore :	
Responsabile dell'attuazione del progetto:	
Recapito Telefonico:	
Fax:	
Indirizzo e-mail:	Indirizzo pec:
Se soggetto ospitante tirocini, specificare:	
- Soggetto pubblico/privato: _____ ;	
- Numero dipendenti a tempo indeterminato: _____ ;	
- Numero eventuali tirocini in essere: _____ ;	
- Numero tirocinanti che si intende ospitare: _____ .	
C.1.1. Esperienze pregresse; responsabilità, ruolo, compiti nella realizzazione del presente progetto. (Da ripetere per ogni componente)	
<i>Si raccomanda descrizione sintetica</i>	

Sezione D – Descrizione dell'intervento	
D.1 – Analisi e informazione	
Descrivere i fabbisogni rilevati dai diversi attori del territorio e qualsiasi altro riferimento obiettivo che supporti la proposta formulata. Specificare modalità, fonti informative, eventuali strumenti, indagini e studi. (L'esposizione deve essere sintetica: max 40 righe)	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	

12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	

D.2 – Risultati attesi

Descrivere il contributo che l'azione proposta intende apportare rispetto al bisogno espresso dal contesto territoriale/settoriale di riferimento.

(L'esposizione deve essere sintetica: max 30 righe)

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

D.3 – Obiettivi formativi	
Descrizione delle competenze in uscita. <i>(L'esposizione deve essere sintetica: max 30 righe)</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
D.4 – Articolazione della proposta	
Precisare la sequenza tra le diverse parti del percorso integrato. Indicare l'architettura generale delle diverse fasi dell'intervento (formazione (aula/laboratori), tirocini, azioni di accompagnamento/<i>matching</i> lavorativo) e la coerenza con i rispettivi obiettivi. L'articolazione deve essere preceduta da un quadro sinottico. <i>(L'esposizione deve essere sintetica: max 60 righe)</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	

D.4.1. – Descrizione dell'intervento formativo	
Precisare i contenuti dell'intervento proposto in stretta correlazione con gli obiettivi esplicitati. Specificare: titolo; durata in ore; sede di svolgimento; obiettivi; contenuti; numero di allievi coinvolti; caratteristiche della docenza; metodologie didattiche adottate.	
<i>(L'esposizione deve essere sintetica: max 60 righe)</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	

47	
48	
49	
50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	
D.4.2. – Descrizione delle attività di tirocinio formativo.	
Illustrare gli obiettivi delle attività, indicare le strutture ospitanti coinvolte nella realizzazione. Descrivere le attività da realizzare. (L'esposizione deve essere sintetica: max 50 righe)	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	

47	
48	
49	
50	
D.4.3. – Descrizione delle azioni di accompagnamento.	
Illustrare tipologie, obiettivi e modalità di realizzazione delle azioni di accompagnamento/ matching lavorativo <i>(L'esposizione deve essere sintetica: max 30 righe)</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
D.4.4. – Illustrare la coerenza delle attività progettate rispetto alle competenze in uscita. <i>(L'esposizione deve essere sintetica: max 30 righe)</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	

23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
D.5 – Risorse organizzative e professionali impiegate (GRUPPO di LAVORO)	
Illustrare l'organigramma di progetto (gruppo di lavoro) indicando, responsabilità, compiti e ruoli dei soggetti coinvolti. (Allegare i curriculum vitae di tutti i soggetti coinvolti). (L'esposizione deve essere sintetica: max 60 righe)	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	

41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	
D.6 – Materiali, attrezzature, sussidi e strumenti didattici utilizzati	
Descrivere caratteristiche e finalità di sussidi e strumenti a supporto della formazione e delle diverse azioni dei percorsi integrati. (L'esposizione deve essere sintetica: max 40 righe)	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	

29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
D.7 – Verifica dell'apprendimento	
Esplicitare le modalità di verifica intermedie e finali dell'apprendimento con particolare riguardo sia agli esiti dell'apprendimento dei destinatari che agli indicatori di efficacia delle metodologie e degli strumenti impiegati. (L'esposizione deve essere sintetica: max 40 righe)	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	

38	
39	
40	
D.8 – Valutazione di processo	
Esplicitare le modalità di valutazione in itinere e ex post, in relazione alla verifica di efficacia/efficienza dei processi rispetto agli obiettivi prefissati e, in particolare, ai risultati formativi e all'impatto del progetto sul contesto territoriale/settoriale di riferimento. <i>(L'esposizione deve essere sintetica: max 50 righe)</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	

46	
47	
48	
49	
50	

Sezione E – Piano economico

SEZIONE "A" – RICAVI						
Macrocategoria	Natura		Euro	quantità	tot contr. Pubblico	tot contr. Privato
A1	Contributo pubblico					
A2	Cofinanziamento privato					
TOTALE SEZIONE A - RICAVI						
SEZIONE "B" - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO						
Macrocategoria	Descrizione	Voce/categoria di spesa	dettaglio spesa ammissibile	Euro	quantità	tot contr. Pubblico
B1	Preparazione	Indagine preliminare di mercato Ideaione e progettazione				
			preparazione dell'intervento formativo			
			elaborazione testi didattici e dispense			
			preparazione materiale per la formazione a distanza			

		Incontri e seminari						
		Elaborazione reports e studi						
		Pubblicazioni finali						
		Altro						
B4	Direzione e controllo interno							
		Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto						
		Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa						
		Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione						
		Revisore esterno						
		Altro						
TOTALE SEZIONE B - COSTI DELL'OPERAZIONE								
SEZIONE C - COSTI INDIRETTI								
Macrocategoria	Descrizione	Voce/categoria di spesa	dettaglio spesa ammissibile					
C	Costi indiretti							
		Contabilità generale (civilistico, fiscale)	spese tenuta contabilità					
			spese di consulenza fiscale e civile					

			Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale amministrativo				
			Altro				
			Pubblicità istituzionale				
			altro				
			Forniture per ufficio				
			altro				
TOTALE SEZIONE C – COSTI INDIRETTI							
TOTALE GENERALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)							

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

Timbro e firma (per esteso)

(Allegare fotocopia del documento di identità in corso di validità)



L'Europa è la carta
di accesso al Futuro

PO FSE ABRUZZO
2007-2013



“Allegato A2”

“Allegato A2”

Atto di impegno per la realizzazione del/dei Progetto/i

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____,
come da formale incarico conferito in data _____, in qualità di legale rappresentante¹
dell'Ente _____ con sede legale in _____ Via
_____, C.F. _____ e P. IVA
_____, matricola INPS n. _____, domiciliato per la carica in
_____ Via _____ ove intende venga inoltrata ogni comunicazione connessa
ai progetti approvati di cui trattasi; dato atto che ha regolarmente presentato domanda per l'accesso ai
finanziamenti delle attività di cui alla D.D. n. _____ del _____ 2.

- Preso altresì atto di tutte le disposizioni regionali per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle predette attività, di cui alla **Determinazione Direttoriale 04 aprile-2013, nr. DL/45**, recante: *“PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo “Competitività regionale e Occupazione” - Sistema di gestione e di controllo del programma operativo - “Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi”: modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato”, con cui sono state approvate anche le modifiche al paragrafo 1.2 del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione, di cui alla citata D.G.R. n. 164/2011 e s. m. i.;*

SI IMPEGNA

ad ogni effetto di legge a:

- realizzare le attività, approvate con la predetta deliberazione, in conformità al progetto approvato;
- adottare un sistema di contabilità separato ovvero una codifica di progetto che consenta di tracciare i movimenti finanziari ad esso associati;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali, di cui **Determinazione Direttoriale 04 aprile-2013, nr. DL/45**, recante: *“PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo “Competitività regionale e Occupazione” - Sistema di gestione e di controllo del programma operativo - “Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi”: modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato”, con cui sono state approvate anche le modifiche al paragrafo 1.2 del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione, di cui alla citata D.G.R. n. 164/2011 e s. m. i.;*
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali di natura integrativa o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in relazione a fattispecie non espressamente previste ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;
- pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività;
- dare, ai fini degli obblighi pubblicitari, la necessaria conoscenza che l'attività in questione è finanziata con contributo a valere sul Fondo Sociale Europeo;

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

² Inserire la D.D. relativa all'Avviso.



“Allegato A2”



L'Europa è la carta
di accesso al Futuro

PO FSE ABRUZZO
2007-2013



- conservare in originale o su supporti comunemente accettati a norma dell'art. 90 Reg.(CE) 1083/2006 e art. 19 Reg.(CE) 1828/2006 la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate;
- rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, ecc.);
- rispettare le procedure di gestione e rendicontazione previste dall'Avviso e dalla **Determinazione Direttoriale 04 aprile-2013, nr. DL/45**, recante: *“PO FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo “Competitività regionale e Occupazione” - Sistema di gestione e di controllo del programma operativo - “Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi”: modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato”, con cui sono state approvate anche le modifiche al paragrafo 1.2 del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione, di cui alla citata D.G.R. n. 164/2011 e s. m. i.”;*
- rispettare le procedure di rendicontazione finale: consegna del rendiconto entro 90 giorni dalla fine del progetto;
- rispettare la normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- accettare di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari a norma dell'art. 7.2.d) del Reg.(CE)1828/06.

Consapevole che ogni ostacolo od irregolarità, se strumentali e debitamente accertati, frapposti all'esercizio del controllo, può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione di somme già erogate,

ASSICURA

- la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
- che le attività in oggetto non usufruiscono né usufruiranno di altri finanziamenti pubblici;
- che ogni eventuale variazione apportata all'atto costitutivo e/o allo statuto e/o alla compagine societaria dell'Ente beneficiario sarà tempestivamente comunicata all'Amministrazione regionale al fine di un adeguato puntuale aggiornamento dei dati

Luogo e data, _____

Timbro e firma



"Allegato A2"

L'Europa è la carta
di accesso al futuroPO FSE ABRUZZO
2007-2013**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ**

(Art.38 e art.47 D.P.R. 445/00)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e domiciliato per la carica presso la sede sociale _____ nella sua qualità di legale rappresentante¹ della Società Associazione Ente Agenzia _____ con sede in _____ Via _____, ai fini della presentazione dell'unito atto di adesione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti

DICHIARA

a) che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, o a carico del quale è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;

b) che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le persone munite di poteri del soggetto rappresentato non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana ;

d) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana.

Il concorrente dichiara inoltre che nei suoi confronti non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi del D.Lgs 8.6.01, n. 231.

Dichiara di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. Del D.P.R. 445/00 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

Allega, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/00, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

"Allegato A3"



Unione europea
Fondo sociale europeo



L'Europa è la carta
di accesso al Futuro

PO FSE ABRUZZO
2007-2013



Dichiarazione di impegno per la costituzione dell'ATS

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

I Sottoscritti:

1. _____ nato a _____ il _____
_____ come da formale incarico conferito in data _____
in qualità di legale rappresentante¹ dell'Ente _____
con sede legale in _____ via _____
C.F. _____ e P. IVA _____, matricola INPS n. _____,
domiciliato per la carica in _____ via _____

2. _____ nato a _____ il _____
_____ come da formale incarico conferito in data _____
in qualità di legale rappresentante² dell'Ente _____
con sede legale in _____ via _____
_____ C.F. _____ e P. IVA _____
_____, matricola INPS n. _____, domiciliato per la
carica in _____ via _____
3. _____ nato a _____ il _____
_____ come da formale incarico conferito in data _____
_____ in qualità di legale rappresentante³ dell'Ente _____
_____ con sede legale in _____
_____ via _____
C.F. _____ e P. IVA _____, matricola INPS n. _____

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

² Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

³ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

“Allegato A3”

_____, domiciliato per la carica in _____ via _____

4. _____ nato a _____ il _____
 _____ come da formale incarico conferito in data _____
 _____ in qualità di legale rappresentante⁴ dell’Ente _____
 _____ con sede legale in _____
 _____ via _____
 C.F. _____ e P. IVA _____, matricola INPS n. _____
 _____, domiciliato per la carica in _____ via _____

Consapevoli delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci, come stabilito dall’art.76 D.P.R. n.445/2000 nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ex art.75 del medesimo D.P.R. Premesso che hanno regolarmente presentato domanda per l’accesso ai finanziamenti delle attività di cui all’Avviso “- PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Piano Operativo 2012/2013 - Progetto speciale multi asse “Talenti per l’archeologia” di cui alla D.D. n. n. 5/DL29 del 15 gennaio 2014.

DICHIARANO

Ai sensi dell’Art.11 dell’Avviso di cui alla D.D. n. 5/2014

Che, in caso di aggiudicazione dell’appalto, si impegnano a:

- entro 30 giorni dalla data di ammissione a finanziamento del Progetto _____ da parte dell’Amministrazione regionale, costituirsi tra loro in ATS, uniformandosi alla disciplina prevista dall’art. 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i, utilizzando il modello di “COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO E MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA” Allegato “A4” all’Avviso pubblico di cui alle premesse;
- nominare capogruppo mandataria dell’ATI _____, conferendo il previsto mandato speciale con rappresentanza.

Dichiarano, inoltre, di essere a conoscenza della possibilità che vengano eseguiti controlli sulla veridicità di quanto dichiarato, ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

lì, _____

1. _____

2. _____

⁴ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

"Allegato A3"

3. _____

4. _____

***Informativa ai sensi dell'Art. 13 del D.lgs 196/03 e succ. mod. ed integrazioni.
I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del
procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per
tale scopo. Si allega fotocopia del documento di identità dei dichiaranti, ai sensi
dell'art. 38 D.P.R. 445/00.***

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

"Allegato A3"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ**(Art.38 e art.47 D.P.R. 445/00)***(compilare una scheda per ogni soggetto costituente l'ATS)*

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
 _____ e domiciliato per la carica presso la sede sociale _____
 nella sua qualità di legale rappresentante¹ della Società Associazione Ente Agenzia
 _____ con sede in
 _____ Via _____, ai fini
 della presentazione dell'unito atto di adesione, ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del
 D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti

DICHIARA

a) che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, o a carico del quale è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;

b) che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le persone munite di poteri del soggetto rappresentato non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana ;

d) che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana.

Il concorrente dichiara inoltre che nei suoi confronti non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi del D. l. vo 8.6.01, n. 231.

Dichiara di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. Del D.P.R. 445/00 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

Allega, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/00, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

"Allegato A4"

Unione europea
Fondo sociale europeoL'Europa è la carta
di accesso al FuturoPO FSE ABRUZZO
2007-2013**Modello di costituzione di Associazione Temporanea di Scopo (ATS)**

REGIONE ABRUZZO
Direzione Regionale Politiche Attive del Lavoro, Formazione, Istruzione,
Politiche Sociali.
P.O. F.S.E. ABRUZZO 2007/2013
Piano Operativo 2012-2013

Progetto Speciale multi asse
"TALENTI PER L'ARCHEOLOGIA"

TITOLO PROGETTO

"....."

**COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO E MANDATO COLLETTIVO
 SPECIALE CON RAPPRESENTANZA**

I sottoscritti:

a. Capofila:

(nominativo legale rappresentante) (qualifica) (denominazione ente)

b. Membri:

(nominativo legale rappresentante) (qualifica) (denominazione ente)

(nominativo legale rappresentante) (qualifica) (denominazione ente)

(nominativo legale rappresentante) (qualifica) (denominazione ente)

PREMESSO

- che rappresentano i soggetti che si candidano per la realizzazione del progetto previsto nell'Avviso pubblico _____ approvato con Determina Direttoriale n. del in attuazione del P.O. FSE Abruzzo per il 2007/2013 - Piano Operativo 2012-2013 ;
- che, nel caso di ammissione a finanziamento, gli operatori su indicati si impegnano alla realizzazione dell'azione secondo le modalità, i contenuti ed i costi di cui al progetto ".....(titolo).....";

"Allegato A4"

- che intendono, con il presente atto, regolare il quadro giuridico ed organizzativo dell'Associazione predetta, nonché conferire ad(capofila)..... mandato collettivo speciale con rappresentanza, designandolo quale soggetto beneficiario e gestore del finanziamento,

DICHIARANO

di riunirsi in Associazione Temporanea di Scopo per lo svolgimento delle attività di cui al progetto suindicato.

.....(i membri).....conferiscono mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva e processuale al(Capofila)....., e per essa a(Rappresentante legale capofila)....., suo rappresentante legale pro-tempore, il quale in forza della presente procura:

- a. è autorizzato a stipulare, in nome e per conto di(Capofila)..... nonché dei(membri)....., con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del progetto in titolo;
- b. è autorizzato a rappresentare in esclusiva, anche in sede processuale, gli associati, nei confronti dell'Amministrazione, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all'estinzione di ogni rapporto.

L'Associazione è disciplinata da quanto disposto dai successivi articoli, nonché da specifici ulteriori accordi organizzativi che potranno essere stipulati fra i soggetti attuatori.

Art. 1**(Impegni dei soggetti attuatori)**

I sottoscritti si obbligano, attraverso gli organi di gestione dell'Associazione indicati nel seguito, a concordare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte.

Ciascun associato esegue le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente associazione.

I soggetti attuatori si impegnano inoltre sin da ora a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione del progetto e concordano altresì di favorire in ogni possibile forma, modalità operative per facilitare l'integrazione tra le diverse rispettive competenze.

Art. 2**(Doveri del mandatario)**

1. L'associato ".....(capofila)....." si impegna a svolgere in favore dell'Associazione qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari

“Allegato A4”

al perfezionamento della concessione del finanziamento con gli Enti concedenti, nonché a coordinare:

- gli aspetti amministrativi e legali correnti;
- i rapporti con la Regione Abruzzo.

2. In particolare esso assume:

- a. la responsabilità e il coordinamento della rendicontazione delle attività finanziate svolte fino alla data di scadenza del progetto conformemente alle norme stabilite dalla Regione Abruzzo, nonché la sottoscrizione degli atti necessari per la realizzazione del progetto;
- b. la responsabilità amministrativa generale del progetto;
- c. il coordinamento dei rapporti finanziari con gli Enti concedenti, provvedendo ad incassare le somme dovute sia in acconto che a saldo, indicando gli istituti di credito prescelti;
- d. il coordinamento amministrativo e segretariale del progetto, compreso il versamento degli importi di competenza di ciascuno dei soggetti attuatori così come definiti all'interno di successivi accordi organizzativi fra i soggetti medesimi entro 30 gg. dal ricevimento dei finanziamenti da parte degli Enti conferenti il finanziamento;
- e. il coordinamento nella predisposizione della relazione;
- f. la stipula della fidejussione secondo quanto stabilito nel “Manuale delle Procedure dell’Autorità di Gestione - P.O.R. Abruzzo 2007/2013 - Obiettivo “Competitività regionale e Occupazione”, approvato con DGR n. 718, del 1 agosto 2008 e s. m. e i..

Art. 3**(Doveri dei componenti ATS)**

1. Le modalità di realizzazione del progetto sono affidate agli associati soggetti attuatori secondo quanto indicato nel progetto e specificato dai successivi accordi organizzativi.
2. I predetti soggetti sono tenuti inoltre alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività loro affidate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dalla Regione Abruzzo, nonché la predisposizione della relazione finale relativamente alle proprie attività.
3. *Gli stessi devono inoltre partecipare a tutte le fasi di competenza previste per la realizzazione del progetto.*

Art. 4**(Coordinamento e gestione)**

Come indicato al precedente art. 2, il coordinamento degli adempimenti amministrativi ed operativi, durante la realizzazione del progetto, è demandato a “.....(capofila).....”.

Per quanto riguarda la gestione, l'Associazione affida al il Responsabile Amministrativo i contenuti espressi nel prossimo articolo.

“Allegato A4”

Art. 5
(Il Responsabile amministrativo)

1. Il responsabile amministrativo del progetto, individuato nel responsabile amministrativo del soggetto capofila o, in caso di espressa rinuncia, nominato dal legale rappresentante dello stesso, è responsabile della corretta tenuta della contabilità finanziaria del progetto, sulla base delle voci ed entità finanziarie, indicate nel preventivo approvato dalla Regione Abruzzo.
2. Operativamente si relaziona al legale rappresentante e produce per ogni singola voce di spesa, le opportune giustificazioni contabili, utilizzando idonei supporti tecnico-amministrativi
3. Allo stesso competono le seguenti funzioni:
 - a. predisporre la documentazione richiesta dai competenti Uffici della Regione Abruzzo al rappresentante Legale dell'Organismo Capofila;
 - b. assolve agli adempimenti fiscali derivanti dalla gestione finanziaria del corso;
 - c. firma, congiuntamente al Direttore del corso, tutti gli atti che comportano decisioni di spesa; in via indicativa ma non esaustiva: acquisti di materiali didattici e/o di consumo, parcelle etc.;
 - d. predisporre il rendiconto delle spese.

Art. 6
(Segreteria)

1. I servizi di segreteria consistono principalmente nella:
 - a. raccolta delle iscrizioni degli allievi;
 - b. tenuta del protocollo dell'iniziativa formativa;
 - c. verifica della coerenza di ogni giustificativo di spesa con gli strumenti di gestione finanziaria;
 - d. tenuta e archiviazione della documentazione relativa al progetto;
 - e. archiviazione delle fatture, delle note ed ogni altro giustificativo di spesa, dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa, occasionali e professionali siglati con i diversi soggetti aventi causa in ordine alla effettuazione delle diverse fasi di formazione previste dal Progetto;
 - f. predisposizione degli atti di liquidazione delle spese e dei connessi adempimenti finanziari di pagamento.
2. I compiti di segreteria vengono svolti da personale interno degli Enti sottoscrittori o da personale esterno la cui responsabilità è affidata al Responsabile Amministrativo.

Art. 7
(Controllo e ripartizione delle spese)

1. Il capofila ed i membri sono tenuti al rispetto delle procedure definite dalla Regione Abruzzo per quanto riguarda l'effettuazione ed il controllo delle spese sostenute nell'ambito del progetto.
2. Ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, fatta salva la sua eleggibilità e il conseguente finanziamento.

“Allegato A4”

3. Tutte le spese di interesse comune, come ad es. quelle inerenti la sottoscrizione del presente atto, etc., saranno imputate fra i costi di competenza del soggetto capofila.

**Art. 8
(Riduzione del finanziamento)**

1. Il finanziamento del progetto preventivamente determinato viene proporzionalmente ridotto a seguito del mancato raggiungimento del valore atteso finale e/o della durata prevista per il progetto stesso e pertanto ciascun soggetto sopporta i rischi economici connessi a tale eventualità in misura proporzionale rispetto alla quota di propria competenza.

**Art. 9
(Cauzioni e garanzie)**

1. I soggetti attuatori convengono sin d'ora che, ove richiesto in relazione alla concessione del finanziamento, eventuali cauzioni, fidejussioni ed in genere ogni garanzia, sono a carico del progetto.

**Art. 10
(Riservatezza)**

1. Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, devono essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non possono essere utilizzate per scopi diversi da quelli per cui sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.
2. Ciascuno dei soggetti deve applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

**Art. 11
(Validità)**

1. Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cessa ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata da parte della Regione sul rendiconto presentato, alla data dell'avvenuta erogazione del saldo finale del finanziamento.
E' comunque valido ed ha effetto sin tanto che sussistano pendenze tra i soggetti attuatori e/o con gli stessi Enti concedenti, tali da rendere applicabile il presente atto.

**Art. 12
(Partecipazione di altri soggetti)**

1. Anche altri Enti interessati al progetto e che intendono sostenerlo possono entrare a far parte dell'Associazione a tutti gli effetti, attraverso modalità da concordarsi, qualora il loro apporto venga ritenuto congruo dall'Associazione stessa.
2. Tale eventualità si configura in particolare per gli Enti Locali, Fondazioni e Associazioni.

Art. 13

"Allegato A4"

(Modifiche al presente atto)

1. Il presente atto può essere modificato solo per atto scritto e firmato da tutti i soggetti.

Art. 14

(Arbitrato e foro competente)

1. Le eventuali controversie in merito all'applicazione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, vengono deferite ad un Collegio arbitrale costituito a norma degli articoli 806 e seguenti del codice di procedura civile, con sede dell'arbitrato a L'Aquila.
2. Le spese per la costituzione ed il funzionamento del Collegio arbitrale sono anticipate dalla parte che chiede l'intervento e definitivamente regolate dal foro arbitrale in base alla soccombenza.

Allegato "A5"

REGIONE ABRUZZO
Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007-2013



REGIONE ABRUZZO
Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro,
Formazione, Istruzione. Politiche Sociali.
PO FSE ABRUZZO PER IL 2007/2013
PIANO OPERATIVO 2012-2013

Progetto Speciale Multi asse
"Talenti per l'archeologia"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

Allegato "A5"

REGIONE ABRUZZO
 Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Area di valutazione 1): Qualità e coerenza interna ed esterna della proposta progettuale. Composizione ATS e partenariato. Ruoli e compiti.		
RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PESO	INDICATORE
Allegato A1 Sezione B Sezione C	170	Esperienze pregresse dell'ATS nell'attuazione di interventi complessi/percorsi integrati, anche con riferimento al partenariato e ai soggetti ospitanti i tirocini, stage, scambi nell'ambito del settore di riferimento, antecedenti alla pubblicazione dell'avviso pubblico. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
Allegato A1 Campo D.1 Campo D.2	20	Adeguatezza dell'analisi dei fabbisogni e presenza di informazioni e fonti documentali recenti e verificabili. Descrizione risultati attesi <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
Allegato A1 Campo D.3 Campo D.4	170	Completezza dell'articolazione didattica; adeguatezza e coerenza delle attività formative, di tirocinio, e delle azioni di accompagnamento rispetto agli obiettivi formativi ed ai prerequisiti dei destinatari. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
Allegato A1 Campo D.6	20	Attività di supporto ed adeguatezza dei materiali, attrezzature, sussidi e strumenti didattici utilizzati. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
Allegato A1 Campo D.7 Campo D.8	20	Livello di definizione dei dispositivi di verifica e valutazione dell'apprendimento ed adeguatezza rispetto alle attività previste. Previsione di attività di valutazione di processo, atte a garantire una reale correzione in corso delle attività. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
Punteggio massimo		400 punti

Allegato "A5"

REGIONE ABRUZZO
 Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Area di valutazione 2): Qualità dell'organizzazione e delle risorse impiegate, con particolare riguardo al livello dei componenti il gruppo di lavoro.		
RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PESO	INDICATORE
Allegato A1 Sezione B Sezione C	150	Coerenza ed adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'ATS e dei dispositivi organizzativi rispetto agli obiettivi del progetto ed alle attività previste dal progetto. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
Allegato A1 Campo D.5 Curriculum vitae allegati	150	Adeguatezza delle esperienze e competenze dei singoli componenti del gruppo di lavoro in relazione agli obiettivi, alle tematiche ed alle metodologie didattiche, sulla base dei curriculum vitae presentati. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
Punteggio massimo		300 punti

Allegato "A5"

REGIONE ABRUZZO
 Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Area di valutazione 3) : Completezza, correttezza, coerenza e congruità del piano finanziario		
RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PESO	INDICATORE
Allegato A1 Sezione E	100	Coerenza interna del piano finanziario: effettiva rispondenza tra le voci di costo e le attività previste, rispetto a durata, personale impiegato, strumenti utilizzati, ecc. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
Allegato A1 Sezione E	100	Completezza e congruità del piano finanziario: per ciascuna voce di costo risultano indicati metodi di calcolo dettagliati e puntuali che evidenziano il rispetto dei massimali di costo e sono costruiti senza riferimento ad indicazioni forfetarie. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
Punteggio massimo		200 punti

Allegato "A5"

REGIONE ABRUZZO
 Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Area di valutazione 4): Priorità. Punteggi premiali.		
RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI	PESO	INDICATORE
Allegato A1 Sezione B Sezione C Documentazione probatoria allegata	50	Presenza di preesistenti concessioni di ricerca, accordi di programma, convenzioni, autorizzazioni delle soprintendenze, e coerenza rispetto a: tematiche progettuali, siti di intervento, obiettivi ed attività previste dal progetto. <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
Allegato A1 Sezione B Sezione C	50	Importanza degli interventi rispetto al livello di ricaduta territoriale ed al loro carattere di urgenza <input type="checkbox"/> 100% <input type="checkbox"/> 75% <input type="checkbox"/> 50% <input type="checkbox"/> 25% <input type="checkbox"/> 0%
Punteggio massimo		100 punti

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale,
Legislativo e Bura
UFFICIO BURA**

DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:

Via Leonardo Da Vinci n. 6
67100 L'Aquila

centralino: 0862 3631
Tel. 0862 363264/3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it